



Comune di Chiusdino

(Provincia di Siena)

COPIA DEL

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NUMERO 60 DEL 30/11/2019

OGGETTO: FORMAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE (PS) DEL COMUNE DI CHIUSDINO. AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 17 DELLA L.R. N. 65/2014 E SS.MM.II. E DALL'ART. 21 DELLA DISCIPLINA DI PIANO DEL P.I.T. DI CUI ALLA D.C.R.T. N. 37/2015, CONTEMPORANEO AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE V.A.S." AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 23 DELLA L.R. N. 10 DEL 12.02.2010 E S.M.I.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, il giorno **TRENTA** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **10.02** in sessione **Straordinaria**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, il Consiglio Comunale si è riunito in prima convocazione con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
1	BARTALETTI LUCIANA	X		7	FONTANA NENNI PIERPAOLO		X
2	BIAGINI ALESSIO	X		8	GALGANI MATTEO		X
3	CAVICCHIOLI SUELY	X		9	GROTTI FRANCESCA	X	
4	CORSI LEONARDO	X		10	PETTORALI EMMA	X	
5	COSTANTINI SILVIA	X		11	SOCCI FILIPPO		X
6	FINESCHI ALICE	X				8	3

- Risulta che gli intervenuti sono in numero legale;
- Presiede la Dr.ssa **LUCIANA BARTALETTI** nella sua qualità di **Sindaco**;
- Partecipa, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il Segretario Comunale **Dr. MASSIMO ORIGA** il quale provvede alla redazione del presente verbale;
- Ai sensi dell'art. 24, comma 3° del vigente Statuto Comunale, partecipano alla seduta, senza diritto di voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità della seduta, gli Assessori **CORSI SIMONE** e **CHECHI FRANCESCO**.

I Consiglieri Matteo Galgani e Pierpaolo Fontana Nenni sono entrati dopo l'appello, nel corso dell'esame del punto n. 1 all'ordine del giorno.

I Consiglieri Grotti Francesca e Fineschi Alice escono definitivamente prima della trattazione punto n. 7 all'ordine del giorno.

Sindaco: "Passo la parola all'Architetto Massetani, incaricato della redazione del nuovo Piano Strutturale".

Arch. Massetani: "lo strumento urbanistico generale è articolato in due livelli: il Piano Strutturale ed il Piano Operativo. Dobbiamo provvedere a predisporre il nuovo Piano Strutturale per obbligo di legge; la legge urbanistica del 2014 riprende in parte i contenuti delle due leggi precedenti del 1995 e del 2005. Va tenuto conto che alla legislazione regionale si sovrappone la normativa nazionale sul paesaggio: la Regione ha dettato il proprio Piano Paesaggistico Regionale che recepisce il principio secondo cui tutto il territorio è paesaggio, che il paesaggio è conformato dall'incontro tra la natura e le attività dell'uomo, che le periferie non sono solo quelle delle grandi città, ma anche le aree extraurbane. Anche il turismo si deve sviluppare compatibilmente con le esigenze del territorio.

Il documento in esame si compone di 4 capitoli.

Vi sarà anche una fase di illustrazione e di confronto con i cittadini, e successivamente, dopo la formale adozione dell'atto in Consiglio, gli interessati potranno presentare osservazioni su cui il Consiglio sarà chiamato a deliberare."

Riprende la parola il Sindaco, che aggiunge: "Va tenuto conto anche dello sviluppo geotermico con l'individuazione di un'area sul territorio ove possano essere svolte le attività ad esso connesse. In questa fase approviamo l'avvio del procedimento. Non "tocchiamo con mano" i singoli interventi ma questo atto, il cui iter oggi iniziamo, rappresenta uno dei più importanti del nostro mandato. Diamo le indicazioni generali per lo sviluppo del territorio. Sono orgogliosa del lavoro fatto con il precedente strumento urbanistico e questa dovrà essere una fase di ulteriore miglioramento. Molto importanti saranno i contributi dei cittadini con i quali ci dovremo confrontare."

Non essendovi altri interventi in merito, si passa alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Chiusdino è dotato di Piano Strutturale redatto ai sensi della L.R. n. 1/2005 ed approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 64 del 30.12.2008 nonché di Regolamento Urbanistico approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 41 dell'11.12.2012, efficace con la pubblicazione sul BURT avvenuta il 06.02.2013;
- con DCC con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 20/11/2017 si dava avvio al procedimento per la formazione del Piano Operativo Comunale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 17 della L.R. n. 65/2014 e s.m.e.i, e dall'articolo 21 della disciplina di piano del P.I.T., di cui alla D.C.R.T. n. 37/2015;
- con la medesima deliberazione si dava avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi dell'articolo 23 della legge sopra richiamata, con contestuale approvazione del documento preliminare per la VAS, redatto ai sensi dell'articolo 23 della LR 10/10;

- alla data del 27 novembre 2014, quale data di entrata in vigore della L.R. n. 65 del 10.11.2014, il Comune di Chiusdino risultava dotato sia di Piano Strutturale che di Regolamento Urbanistico approvato e vigente;
- CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 20/11/2017 si dava avvio al procedimento di predisposizione del nuovo Piano Operativo con contestuale adeguamento del piano Strutturale al PIT/PPR e si approvava il rapporto preliminare di VAS;

RILEVATO:

- che il Comune di Chiusdino, secondo lo stato dei propri strumenti, risulta essere assoggettato alla disciplina delle disposizioni transitorie generali di cui all'articolo 222 della L.R. n. 65/2014;
- che in particolare tale articolo 222 al comma 2 ed al comma 2 ter L.R. n. 65/2014, così dispone:
 - *"2. Entro cinque anni dall'entrata in vigore della presente legge, il comune avvia il procedimento per la formazione del nuovo piano strutturale;*
 - *2-ter. Per i comuni dotati di regolamento urbanistico vigente alla data del 27 novembre 2014, decorso il termine di cui al comma 2, non sono consentiti gli interventi di cui all'articolo 134, comma 1, lettere a), b), b-bis), f) ed l), fino a quando il comune non avvii il procedimento per la formazione del nuovo piano strutturale. ... omissis..."*
- che al fine di non incorrere nei divieti di interventi edilizi indicati all'articolo 222 comma 2 ter della L.R. n. 65/2014, il Comune di Chiusdino intende procedere a dare avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale (P.S.), in coerenza con i commi 2 e 2 ter del medesimo articolo 222 della L.R. 65/2014;
- che pertanto il previsto adeguamento del piano Strutturale al PIT/PPR citato nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 20/11/2017 non ha motivo di essere stante la sopradetta previsione normativa di formazione di nuovo Piano Strutturale;

CONSTATATO:

- che nel territorio del Comune di Chiusdino, insistono ambiti territoriali che ai sensi del D.Lgs n. 42 del 22.01.2004, sono riconosciuti come beni paesaggistici, disciplinati nella parte III del medesimo Codice, ed in particolare:
- ambiti territoriali, quali immobili ed aree di notevole interesse pubblico (di cui all'articolo 136 del Codice), vincolati per Decreto come di seguito identificati:
 - D.M. 18/01/1973, G.U. n. 73 del 21 marzo 1973 recante " *Centro abitato della località Frosini e zone circostanti, nel comune di Chiusdino*";
 - D.M. 26/05/1972 G.U. n. 15 del 18/01/1973 recante " *Zona circostante L'Abbazia di San Galgano, sita nel comune di Chiusdino*";
- ambiti territoriali, quali aree tutelate per legge (di cui all'articolo 142 del Codice), vincolati ex L. 431 dell'8.08.1985 recante: " *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 giugno 1985, n. 312, recante disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale*" (ex Legge Galasso) come di seguito identificati:
 - aree di interesse paesaggistico e sottoposti alle disposizioni del Codice, quali " *i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici , approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli*

argini per un fascia di 150 metri ciascuna", di cui all'articolo 142 co. 1 let. c) del Codice;

- *aree di interesse paesaggistico e sottoposti alle disposizioni del Codice, quali " i territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n.227", di cui all'articolo 142 co. 1 let. g) del Codice;*

CONSIDERATO:

- che il nuovo PS del Comune di Chiusdino:
 - dovrà conformarsi ai sovraordinati strumenti della pianificazione territoriale, quali il PIT-PPR, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 20 della Disciplina del piano regionale al Piano Territoriale ed ai sensi dell'articolo 31 della L.R. n. 64/14, con particolare attenzione alla disciplina statutaria contenuta nel PIT-PPR, oltre a perseguire gli obiettivi, applicare gli indirizzi per le politiche e le direttive, rispettare le prescrizioni e le prescrizioni d'uso;
 - dovrà essere coerente con il Piano di Coordinamento della Provincia di Siena;
 - dovrà tenere conto del vigente PS del Comune di Chiusdino;
 - dovrà tenere conto dell'avvio del procedimento del POC del Comune di Chiusdino di cui alla DCC n. 45 del 20/11/2017;
 - dovrà essere coerente con i disposti normativi della L.R. 65/14;
 - dovrà recepire i D.P.G.R. attuativi della della L.R.65/14 e di altri D.P.G.R. attuativi della ex L.R. n. 1 del 3.01.2005, oggi ancora vigenti;
 - dovrà tenere conto di altre Leggi, Norme, Regolamenti, Decreti e quanto altro, che hanno incidenza sulle norme per il governo del territorio al fine di garantire lo sviluppo sostenibile delle attività rispetto alle trasformazioni territoriali da esse indotte;
 - sarà soggetto a Valutazione Ambientale Strategica, secondo quanto disposto dall'articolo 5-bis della L.R. n. 10/2010;

PRESO ATTO:

- che per l'attivazione della formazione del PS del Comune di Chiusdino, assumono rilevanza i disposti normativi contenuti nell' articolo 17 e 18 della L.R. 65/14, che così dispongono:
 - *" Art. 17 Avvio del procedimento*
 - *1. Ciascuno dei soggetti di cui all'articolo 8, comma 1, trasmette agli altri soggetti istituzionali del medesimo comma, l'atto di avvio del procedimento dei piani, programmi e varianti di propria competenza, al fine di acquisire eventuale apporti tecnici. L'atto di avvio è altresì trasmesso all'ente parco competente per territorio, ove presente, e agli altri soggetti pubblici che il soggetto procedente ritenga interessati.*
 - *2. Per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5-bis della L.R. 10/2010, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'articolo 22 della L.R. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all'articolo 23, comma 2, della medesima L.R. 10/2010.*
 - *3. L'atto di avvio del procedimento contiene:*
 - *a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;*

- b) *il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;*
- c) *l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;*
- d) *l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;*
- e) *il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;*
- f) *l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e).*
- *art. 18 Il responsabile del procedimento e sue funzioni*
- *1. Il responsabile del procedimento disciplinato dal presente capo accerta e certifica che il procedimento medesimo si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari.*
- *2. Fermo restando quanto disposto dal comma 1, il responsabile del procedimento verifica altresì, che l'atto di governo del territorio si formi nel rispetto della presente legge, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'articolo 10, comma 2, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti di cui all'articolo 8. A tal fine, assicura che l'atto di governo del territorio sia corredato da una relazione tecnica, nella quale siano evidenziati e certificati in particolare:*
 - *a) i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani e programmi di settore di altre amministrazioni;*
 - *b) ove si tratti di uno strumento di pianificazione urbanistica comunale, i profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati;*
 - *c) il rispetto delle disposizioni di cui al Titolo I, Capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale;*
 - *d) ove si tratti di uno strumento di pianificazione comunale, il rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'articolo 4;*
 - *e) il rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 84;*
 - *f) il rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 130.*
- *3. .. omissis...*

CONSIDERATO

- che il PS, rientra tra gli atti di cui all'articolo 10 della L.R. n. 65/14 ed in particolare risulta essere atto di governo del territorio e strumento della pianificazione territoriale;
- che la L.R. n. 10 del 12.02.2010 e s.m.e.i. (in seguito LR 10/10) recante “*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)*”, dispone:
 - all'articolo 5 -bis recante “*Atti di governo del territorio soggetti a VAS*”, comma primo:
 - “*1. La Regione, la città metropolitana, le provincie, le unioni di comuni e i comuni, nell'ambito della rispettiva competenza, provvedono alla effettuazione*

della VAS sugli atti di cui agli articoli 10 e 11 della legge regionale 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio).”;

- all'articolo 15 recante *“Funzioni dell'autorità procedente o del proponente”*:
“1. L'autorità procedente o il proponente provvede a tutti gli adempimenti finalizzati alla formazione del piano o programma. In particolare:
a) predispone, per la formazione del piano o programma, gli atti propedeutici all'avvio del procedimento di cui alla L.R. n. 1/2005 2 alle vigenti leggi di settore, avviando contestualmente gli adempimenti relativi alla VAS;
b) ... omissis ...
c) predispone il documento preliminare di cui all'articolo 23;
d) collabora con l'autorità competente per definire le forme e i soggetti competenti in materia ambientale da consultare, nonché l'impostazione ed i contenuti del rapporto ambientale;
... omissis ... ;
- all'articolo 23 recante *“procedura per la fase preliminare”* :
“1. Ai fini dello svolgimento della fase preliminare di definizione dei contenuti del rapporto ambientale, l'autorità procedente o il proponente predispone un documento preliminare contenente:
a) le indicazioni necessarie inerenti lo specifico piano o programma, relativamente ai possibili effetti ambientali significativi della sua attuazione;
b) i criteri per l'impostazione del rapporto ambientale.
2. Per definire la portata la portata ed il livello di dettaglio più adeguato delle informazioni da includere nel rapporto ambientale l'autorità procedente o il proponente trasmette, con modalità telematiche, il documento preliminare all'autorità competente e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, ai fini delle consultazioni che devono concludersi entro novanta giorni dall'invio del documento medesimo, fatto salvo il termine inferiore eventualmente concordato tra autorità procedente o proponente e autorità competente.”
2.bis ... omissis ...

CONSTATATO:

che l'Autorità procedente ha individuato gli Enti territoriali interessati ed i Soggetti Competenti in materia Ambientale, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 18, 19 e 20 della LR 10/10, come riportati nel “Rapporto Ambientale Preliminare”;

EVIDENZIATO:

che la LR n. 65/14, con l'articolo 17 comma 2, dispone che:

“2. Per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5-bis della L.R. 10/2010, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'articolo 22 della L.R. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all'articolo 23, comma 2, della medesima L.R. 10/2010.”;

VISTO il Piano Strutturale (P.S.) del Comune di Chiusdino, approvato con D.C.C. n. 64 del 30.12.2008;

VISTO l'avvio del procedimento per la formazione del POC con DCC n. 45 del 20/11/2017;

VISTA la L.R. n. 65 del 10/11/2014, recante *“Norme per il governo del territorio”* con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo II Capo I e Capo III e Capo V;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regione Toscana n. 37 del 27.03.2015 *“Atto di integrazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico. Approvazione ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) (PIT/PPR);*

VISTA la L.R. n. 10 del 12/02/2010 e s.m.e.i. recante *“Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”;*

VISTA il D.P.G.R. 14 febbraio 2017, n.4/R recante *“Regolamento di attuazione dell'articolo 36, comma 4 della legge regionale 10 novembre 2014, n.65 (Norme per il governo del territorio). Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione”;*

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1112 del 16.10.2017 recante la *“Approvazione delle linee guida sui livelli partecipativi ai sensi dell'articolo 36, comma 5, della L.R. 65/2014 (Norme per il governo del territorio) e dell'articolo 17 del regolamento 4/R/2017”;*

VISTO il D.P.G.R. 25.10.2011, n. 53/R *“Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n.1 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche”;*

VISTO il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;*

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 recante *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;*

VISTA la L. 07.07.1990 n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;*

VISTO il decreto del Sindaco n. 3015 del 08.07.2019, con la quale viene attribuita la responsabilità del Settore Tecnico del Comune di Chiusdino;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 11.12.2014 recante *“Approvazione del Codice di comportamento del Comune di Chiusdino”;*

VISTO l'art. 147-bis, comma 1, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000 - introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni nella L. 7.12.2012, n. 213 - con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile del servizio, attraverso apposito parere;

VISTO l'articolo 49 comma 1 del D.Lgs 18.08.200, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”*, così come modificato dall'articolo 3 del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7.12.2012, n. 213;

VISTA la documentazione tecnica utile per l'avvio del procedimento per la formazione del PS, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 17 della LR 65/14;

VISTO l' accertamento e certificazione del Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 18 co.1 della LR n.65/14;

VISTA relazione tecnica del Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 18 co.2 della LR n.65/14;

VISTO il Documento "Rapporto ambientale preliminare V.A.S." attinente il PS del Comune di Chiusdino, redatto ai sensi dell'articolo 23 della LR10/10, utile per l'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

VISTA la proposta di delibera del Responsabile del Settore Tecnico;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore Tecnico e dal Responsabile dell'Area Amministrativa/Contabile ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.200, n. 267;

CON VOTAZIONE UNANIME FAVOREVOLE espressa nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI APPROVARE l'atto di avvio del procedimento del Piano Strutturale redatto ai sensi dell'articolo 17 della LR 65/14 composto della seguente documentazione:

Documento di avvio del procedimento contenente, tra l'altro:

- a. gli obiettivi del PS (art. 17 co.3 let a) della LR 65/14);
- b. il quadro conoscitivo di riferimento (art. 17 co.3 let b) della LR 65/14);
- c. l'indicazione degli Enti e dei Soggetti competenti da consultare e ai quali richiedere apporti tecnici e conoscitivi, o in quanto competenti alla emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati(art. 17 co.3 let c) e let. d) della LR 65/14);
- d. il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio (art. 17 co.3 let d) della LR 65/14);
- e. Il nominativo del Garante della informazione e della partecipazione nell'ambito del procedimento di formazione degli atti di governo del territorio di competenza comunale;

2. DI AVVIARE, pertanto, il procedimento di formazione del Piano Strutturale;

3. DI APPROVARE l'avvio del procedimento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) attinente il Piano Strutturale (PS) del Comune di Chiusdino;

4. DI APPROVARE il Documento "Rapporto ambientale preliminare V.A.S." attinente il PS del Comune di Chiusdino, redatto ai sensi dell'articolo 23 della LR10/10, quale parte integrante e sostanziale della presente delibera;

5. DI DARE ATTO :

- a. che il contributo tecnico richiesto agli Enti e organismi pubblici, di cui all'articolo 17 co.3 let. c), dovrà pervenire al Comune di Chiusdino entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla richiesta;
- b. che la trasmissione dell'atto di avvio del procedimento di cui alla presente delibera, sarà effettuato contemporaneamente all'invio del documento

preliminare di cui all'articolo 23, comma 2 della L.R. 10/2010, già depositato in atti a Questo Ente;

- c. che l'atto di avvio del procedimento dovrà essere trasmesso alla Regione Toscana ed al Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MIBAC) ai sensi di quanto disposto dall'articolo 21 della Disciplina di Piano, allegata al PIT-PPR, per la attivazione con tali Enti del processo amministrativo integrato, tenuto conto delle disposizioni contenute nella LR 65/14 e di quelle contenute nel PIT-PPR;
- d. che ai sensi dell'articolo 8 della Legge 07.08.1990, n.241, il Responsabile del procedimento è l'Arch. Ernestina Petrillo, Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Chiusdino;
- e. che ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 14.02.2017 il Garante della informazione e della partecipazione è il Dott. Mauro Orlandi, individuato con determina n. 340/2019 del Responsabile del Settore Tecnico;

6. DI TRASMETTERE con modalità telematiche, il documento "Rapporto ambientale preliminare V.A.S." all'Autorità competente e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, nonché agli altri Enti territoriali interessati, così come individuati dalla autorità procedente e riportati nel "Rapporto ambientale preliminare V.A.S.", ai fini delle consultazioni di cui all'articolo 25 della LR 10/10, demandando a tal fine il Settore Tecnico;

7. DI DARE ATTO

- a. che la trasmissione del documento "Rapporto ambientale preliminare V.A.S." all'Autorità competente e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, nonché agli altri Enti territoriali interessati, dovrà essere effettuato contemporaneamente all'invio dell'atto di avvio del procedimento per la formazione del PS, quest'ultimo da inoltrare ai Soggetti di cui all'articolo 17 comma 3 lettere c) e d);
- b. che il contributo richiesto ai soggetti competenti in materia ambientale e ad altri Enti territoriali interessati, dovrà pervenire al Comune di Chiusdino entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla richiesta;
- c. che ai sensi dell'articolo 8 della Legge 07.08.1990, n.241, il Responsabile del procedimento è l'Arch. Ernestina Petrillo, Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Chiusdino;

B. DI DARE ALTRESI' ATTO:

- a. che il presente provvedimento pur non comportando impegno di spesa, ma riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente:
 - necessita ed è stato acquisito di parere contabile ai sensi di quanto disposto dall'articolo 49 comma 1 del D.Lgs 18.08.200, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*, così come modificato dall'articolo 3 del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7.12.2012, n. 213;
 - necessita ed è stato acquisito il parere di regolarità tecnica del responsabile del Settore Territorio ed Ambiente;
- b. che il presente provvedimento, sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi e diverrà esecutivo decorsi 10 giorni dalla fine della pubblicazione (D.Lgs 267/2000 art. 124 c.1 e s.m.e.i. e L. 69/2009 (art.32).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva votazione unanime favorevole dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000.

Redatto, letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fto Dr.ssa
LUCIANA BARTALETTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dr. MASSIMO ORIGA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 267/2000.

Pubblicazione: dal _____ al _____ Num. Rep.

Chiusdino, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dr. MASSIMO ORIGA

ATTESTAZIONE DELIBERA

La presente deliberazione è esecutiva dal _____ a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di Legge.

Chiusdino, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dr. MASSIMO ORIGA

ATTESTAZIONE DI COPIA CONFORME

(Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo)

Chiusdino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. ORIGA MASSIMO